



## **I VOLTII DELL'ALIENAZIONE, disegni di Roberto Sambonet**

- [Iniziative in calendario](#)
- [Salute Mentale](#)

**Matera, Palazzo Lanfranchi, 26 giugno – 31 luglio 2016**

**La mostra sarà inaugurata sabato 25 giugno alle ore 12.30**

### **Programma**

alla presenza di

- **Vito De Filippo**, Sottosegretario al Ministero della Salute,
- **Anna Selvaggi**, Assessore al Turismo del Comune di Matera,
- **Marta Ragazzino**, Direttore del Polo Museale della Regione Basilicata,
- **Stefano Cecconi**, del Comitato Nazionale StopOpg,
- **Giovanna Del Giudice**, della Conferenza Permanente per la Salute nel Mondo Franco Basaglia,
- **Alfonsina Guarino**, Presidente dell'Associazione Culturale "Mens libera et feconda" [sei cappelli per pensare] e dei curatori.

**Il 31 marzo del 2015 era la data stabilita per la chiusura definitiva degli ospedali psichiatrici giudiziari.** Il ritardo intollerabile di alcune regioni che non hanno predisposto strutture e programmi terapeutici individualizzati per l'uscita dalla istituzione totale e il progressivo inserimento nella società degli internati ha provocato la nomina di un Commissario da parte del Governo. Sono stati chiusi tre manicomi criminali, quelli di Secondigliano, di Reggio Emilia e di Aversa. Rimangono rinchiusi solo 53 persone e nei prossimi mesi si potrà procedere alla chiusura degli ultimi due Opg, Montelupo Fiorentino e Barcellona Pozzo di Gotto. L'impegno dovrà continuare per impedire il risorgere di logiche manicomiali. Il ritardo burocratico e il sotterraneo boicottaggio della legge devono essere contrastati per affermare i valori di civiltà e umanità per cancellare l'orrore.

La mostra ***I volti dell'alienazione, disegni di Roberto Sambonet***, ospitata a Matera a Palazzo Lanfranchi dal 26 giugno al 31 luglio 2016 vuole dare il proprio contributo a questa campagna di sensibilizzazione.

La mostra, promossa da *La Società della Ragione*, onlus impegnata sui temi del



carcere, della giustizia e dei diritti umani e sociali, con la collaborazione dell'Archivio pittorico Roberto Sambonet, di StopOpg, del Polo Museale della Regione Basilicata - Ministero Beni Culturali e dall'Associazione Culturale "Mens libera et feconda [sei cappelli per pensare] è a cura di **Franco Corleone e Ivan Novelli** e raccoglie **40 disegni e 70 studi dell'artista e designer milanese Roberto Sambonet**.

**La mostra sarà inaugurata sabato 25 giugno alle ore 12.30** alla presenza di **Vito De Filippo**, Sottosegretario al Ministero della Salute, **Anna Selvaggi**, Assessore al Turismo del Comune di Matera, **Marta Ragozzino**, Direttore del Polo Museale della Regione Basilicata, **Stefano Cecconi**, responsabile del Comitato Nazionale StopOpg, **Giovanna Del Giudice**, della Conferenza Permanente per la Salute nel Mondo Franco Basaglia, di **Alfonsina Guarino**, Presidente dell'Associazione Culturale "Mens libera et feconda" [sei cappelli per pensare] e dei curatori.

Attraverso i **ritratti che Roberto Sambonet ha realizzato tra il 1951 e il 1952 nel manicomio di Juqueri**, a cinquanta chilometri da San Paolo in **Brasile**, l'esposizione racconta e indaga il complesso fenomeno del **disagio mentale**.

Sambonet ha trascorso sei mesi nei reparti dell'ospedale, conducendo una sua personale ricognizione e ha ritratto gli internati in una serie di opere di grande intensità, a china e a matita, ma tutte capaci di andare al di là del volto e mostrare pensieri, emozioni, sentimenti. Una sorta di viaggio di umana partecipazione, uno scavo nelle pieghe della malattia e della sofferenza, che nel 1977 è stato raccolto nel volume *Della Pazzia* (M'Arte Edizioni, Milano 1977).

Qui l'artista accosta ai ritratti dei malati di mente testi di autori che nei loro scritti hanno affrontato e raccontato il tema della pazzia, come Allen Ginsberg, Dino Campana, Friedrich Wilhelm Nietzsche, Edgar Lee Masters, William Shakespeare, Voltaire e altri.

*Roberto Sambonet, nato a Vercelli nel 1924, è stato un importante pittore, designer e grafico. Si è formato all'Accademia di Brera e ha partecipato attivamente alla vita cittadina frequentando l'ambiente delle avanguardie artistiche che avevano come punto di ritrovo il bar Giamaica. Ha partecipato all'avventura del gruppo dei Picassiani con Cassinari, Morlotti e Treccani. Tra il 1948 e il 1953 si è trasferito in Brasile, dove il suo linguaggio artistico ha vissuto una maturazione molto importante che lo ha condotto verso quell'essenzialità della linea che divenne tratto fondamentale della sua opera, nella pittura, nella grafica e nella produzione di celebri oggetti di industrial design.*

La mostra è già stata ospitata dalla Fabbrica del Vapore di Milano, dal Teatro Chille de la bilancia di Firenze, dal Palazzo Municipale di Ferrara, dal Museo in Trastevere di Roma e dal Museo Ken Damy di Brescia.



In occasione della mostra è stato pubblicato da **Palombi Editori** un catalogo illustrato.

## **SCHEDA INFO**

*Mostra*

*I volti dell'alienazione, disegni di Roberto Sambonet*

*Dove*

Matera, Palazzo Lanfranchi - Piazza Giovanni Pascoli,

*Inaugurazione mostra*

sabato 25 giugno ore 12.30

*Date mostra*

26 giugno – 31 luglio 2016

*Orari*

Tutti i giorni dalle ore 9.00 alle ore 20.00; il mercoledì dalle ore 20.00

Allegato

[MATERA I volti dell'alienazione.pdf](#)

Dimensione

322.33 KB